



Il 17 gennaio, all'età di 84 anni, è stata chiamata dal Padre celeste a entrare nella gioia della vita eterna la nostra cara sorella

ADELE MAUGERI

(gruppo di Palermo)

Nata a Aciplatani (CT) l'1.6.1938, entrò in Postulato il 5.8.1966 a Covignano di Rimini, emise la Prima Professione il 12.7.1969 a Galloro (RM), per consacrarsi per consacrarsi definitivamente al Signore il 24.7.1974 ad Ariccia (RM).

Adele era ormai pensionata da diversi anni, aveva lavorato a Catania nella "SIP" (la vecchia società telefonica) e, con molta discrezione, aveva dato la sua testimonianza di vita nell'ambiente di lavoro.

È sempre stata molto riservata, anche se sempre attenta e cordiale con tutti. Le sorelle che l'hanno conosciuta, ricordano che di sé parlava molto poco, ma era generosa in offerte a vari Istituti. Aveva buoni contatti con le Pie Discepole ed è sempre stata di casa nella Comunità paolina di Catania.

Apparteneva al Gruppo di Catania fino a quando, rimasta sola, è stata aggregata al Gruppo di Palermo, ma a causa della salute non ha potuto mai partecipare agli incontri di questo Gruppo.

Amava molto l'Istituto e si faceva presente come poteva. Assidua, fino a quando la salute glielo ha permesso, a tutti gli appuntamenti; rispondeva prontamente alle iniziative proposte e soprattutto pregava e si industriava, diffondendo materiale per raggiungere le giovani con nel cuore il desiderio grande di veder fiorire qualche Annunziatina nel suo Gruppo di cui è stata Responsabile per tanti mandati. Per tanti anni ha partecipato agli Esercizi di Loreto e spesso ha portato anche delle ragazze per far fare loro esperienza più profonda del Signore e far conoscere la nostra realtà di Annunziatine. Era attenta agli altri, a quanti le stavano intorno, alle sorelle, alle necessità di Casa Annunziatine: ogni anno telefonava per chiedere cosa potesse occorrere e provvedeva di conseguenza.

Ha sempre offerto le sue molte sofferenze per la Chiesa e per le vocazioni. L'ultima volta che il Delegato è andato a visitarla a casa, aveva detto che era inutile che le sorelle più giovani andassero a trovarla, perché vecchia e cieca com'era, non voleva spaventarle, ma di far sapere che pregava per loro volentieri. Anche se sofferente era molto serena e offriva quotidianamente la sua vita al Signore. In questi ultimi anni non poteva più uscire, ma un sacerdote la andava a trovare e le portava la comunione.

Abbiamo saputo della dipartita di Adele con alcuni giorni di ritardo poiché, allettata da tempo, non poteva più comunicare. La vista l'aveva abbandonata ormai da un bel po' e la voce era già da prima molto flebile. Durante la pandemia si era rotta un femore e, da allora, non si era più riusciti a visitarla. Un anno fa è morto anche il fratello e, non avendo parenti vicino, era accudita da badanti. Anche i telefoni, sia fisso che cellulare, erano stati disabilitati e qualche informazione la si aveva soltanto dalle badanti.

Grazie Adele per l'esempio silenzioso e la testimonianza nascosta. Dal Cielo prega per le Annunziatine, per la Famiglia Paolina, per la Chiesa e per il mondo intero. Intercedi presso la Regina degli Apostoli il dono di sante vocazioni.

La segreteria